

VALCAMONICA

Sellero

La comunità ringrazia Girolamo Tempini

Durante la festa degli anziani di domenica scorsa, l'Amministrazione comunale ha dato il benvenuto al nuovo medico di medicina generale dottor

Lucchetti e ringraziato il dottor Girolamo Tempini, da luglio in pensione dopo una vita come medico di base a Sellero. Il sindaco Giampiero Bressanelli gli ha consegnato una targa che, «con riconoscenza e affetto», lo ringrazia «per la preziosa attività svolta nella comunità di Sellero».

Breno

Un convegno sui disastri nelle Alpi

Sabato alle 15 al palazzo della Cultura convegno «Disastri e comunità alpine: storia e antropologia della catastrofe». Organizza la società storica camuna.



Malegno, carceri. Oggi alle 20.30 in Comune incontro con don Marcello Cozzi che presenterà il suo libro «Ho incontrato Caino» e parlerà della sua esperienza in carcere.



Breno, musical. Sabato alle 20.45 e domenica alle 16 al Teatro delle ali va in scena il musical Cats del corpo di ballo del progetto Danza e dei dipartimenti di Teatro e musica.



Piamborno, rollerblade. In palestra tornano i corsi di pattinaggio artistico organizzati da Moira Venturelli: info al numero 328-9003830.

Scappa sul tetto per sfuggire al rogo

Studente salvato dai Vigili del fuoco

Nottata di paura in via Roma per l'incendio di un condominio: otto le persone sfollate



Tra le fiamme. La palazzina di via Roma colpita dall'incendio

Edolo

Giuliana Mossoni
g.mossoni@giornaledibrescia.it

■ Una notte di fiamme e fumo infernale, che ha tenuto sotto scacco la comunità di Edolo. E che ancora oggi, quando dal rogo sono passate parecchie ore, costringe otto persone a restare fuori dalle loro case.

Un impegno incessante e coraggioso dei vigili del fuoco, che non solo hanno domato l'incendio di un condominio in via Roma, ma hanno anche salvato la vita a un giovane, salito sul tetto per scappare dal fuoco ma rimasto intrappolato.

La dinamica. Le fiamme sono scaturite intorno alle 2.30 della notte tra lunedì e martedì da un appartamento mansardato all'ultimo piano di una palazzina in pieno centro abitato a Edolo.

Le cause sono ancora in corso di accertamento da parte dei tecnici, ma da una prima ricostruzione potrebbero essere originate da un mozzicone di sigaretta non spento, che ha intaccato del cartone

ed è presto arrivato al soffitto in legno.

L'allarme è stato dato quando ormai il rogo aveva raggiunto la sommità dell'immobile. Uno dei due studenti universitari che abitavano l'appartamento, invece di prendere le scale verso il basso, si è diretto, impaurito, verso l'alto. È così rimasto bloccato sulla sommità del condominio, senza la possibilità di tornare indietro e con il fuoco che lo stava raggiungendo.

Il ragazzo, in preda al panico, ha minacciato più volte di buttarsi dal tetto: a salvarlo sono stati i vigili del fuoco, che lo hanno raggiunto con l'autoscala e portato a terra. Dopo i primi accertamenti, è stato caricato sull'ambulanza e trasportato in ospedale, per un principio di intossicazione da fumo.

L'operazione. Nel frattempo i vigili del fuoco avevano evacuato anche il resto della palazzina di otto appartamenti (di cui solo tre abitati).

L'enorme quantità d'acqua utilizzata per spegnere l'incendio ha compromesso l'intero edificio, per questo il sindaco Luca Masneri, intervenuto sul posto nella notte, ha emanato un'ordinanza di sgombero e inagibilità di tutto l'immobile.

Le otto persone sfollate, due famiglie più i due universitari, hanno tutte trovato riparo da parenti e amici o in altre case di proprietà, dove resteranno finché tutti gli accertamenti non

permetteranno di dichiarare in sicurezza la palazzina. Già ieri i vigili del fuoco di Edolo hanno steso una relazione dettagliata, che è stata consegnata ai carabinieri, ed effettuato un sopralluogo per stabilire lo stato dell'immobile.

Le operazioni di spegnimento hanno visto impiegate diverse squadre di vigili del fuoco, volontari e effettivi, di Edolo, Verza d'Oglio e Boario. Che hanno lavorato fino alla mattinata di ieri per spegnere il rogo e mettere in sicurezza l'area. //

«Servono nuovi soci per rilanciare Monte»

Artogne

Commercianti, operatori turistici e Consorzio insieme per ripartire

■ Andare a caccia di nuove adesioni per dare una spinta al rilancio. I commercianti di Montecampione cercano l'unità: nei giorni scorsi si è tenuta la prima riunione che ha messo di fronte commercianti e ope-



Montecampione. Per il rilancio

ratori turistici dell'altopiano e direttivo del Consorzio di Montecampione con l'obiettivo di «contarsi» e ricompattarsi.

L'incontro è stata l'occasione per presentare ai partecipanti l'accordo di programma da 23 milioni di euro destinati al rilancio del turismo della bassa Valle Camonica che coinvolge enti pubblici e privati: una scommessa ambiziosa e impegnativa che vede Montecampione in prima linea con un «sogno» fatto di investimenti e progetti per un importo complessivo di quasi 10 milioni di euro.

Dall'assemblea è arrivato un messaggio chiaro che volge all'unione di sforzi e idee per il rilancio della località turistica e di villeggiatura che, grazie al-

la nuova squadra al timone di Montecampione Ski Area, sembra respirare un'aria diversa.

La missione di AssoMonte sarà quella di riunire un numero sempre maggiore di associati puntando così a rappresentare la totalità degli operatori attivi a Montecampione e partecipare fattivamente al rilancio della località turistica e di soggiorno bresciana.

Per l'occasione è stato presentato anche il nuovo ufficio stampa del consorzio che è formato da Enzo Borghetti, Harry Monducci, Antonio Romele e Armando Zubbiani. Per un impegno costante a informare sulle molte iniziative che saranno proposte per i villeggianti e i turisti che trascorreranno i loro giorni di vacanza qui. //

Assolo cambia sede e si mette in cammino

Berzo Inferiore

Domenica il sodalizio inaugura i nuovi locali con passeggiata, degustazioni e musica

■ Assolo cambia sede. Si trasferisce soltanto di pochi metri, dall'altra parte della strada, ma il lavoro dei volontari, per traslocare aule, attrezzature e materiali, non è stato indifferente. E dopo il lungo lavoro, seguito a mesi di ricerche di uno stabile adeguato all'associazione, che si occupa di ragazzi con disturbi dell'apprendimento (ma non solo), ora è tempo di festeggiare. Domeni-

ca alle 14 è in programma l'inaugurazione e per l'occasione è stata programmata una camminata non competitiva su un percorso storico-culturale di circa sette chilometri attorno agli abitati di Berzo Inferiore ed Esine.

Lungo il tracciato interverrà una guida, che parlerà dei monumenti storici che si incontreranno, e saranno allestiti due punti degustazione di prodotti tipici, a cura di attività commerciali locali. La camminata sarà accompagnata dagli esperti di Athletic center.

Al termine del percorso l'inaugurazione della nuova sede di viale Caduti 9 e a seguire intrattenimento musicale con Team country Valcamonica, alpini e pro loco di Berzo. //



Solstizio Trail, corsa estrema ma in autunno

↳ Rinviate d'estate e recuperate d'autunno, lontana dai grandi numeri, ma emozionante fino alla fine. Domenica di corsa, a Erbanno, dov'è andata in scena la seconda Solstizio Trail, la corsa in montagna per runner estremi: 31 chilometri, 1.800 metri di dislivello dal centro storico della frazione fino all'Altissimo. Circa una settantina i partecipanti che hanno visto il trionfo di Stefano Pelamatti dell'Us Malonno ed Elisa Pallini dell'Altitude Race.

Il prelievo multiorgano che dà nuova vita

Esine

■ Un nuovo prelievo multiorgano all'ospedale di Esine. Un fatto che, in altre strutture più grandi, potrebbe sembrare di routine. Ma per il presidio camuno non lo è affatto: ieri mattina il personale medico-sanitario dell'Asst della Valcamonica, insieme all'équipe del Papa Giovanni di Bergamo, ha effettuato un prelievo di organi a scopo di trapianto. Intervento reso possibile per il gesto di estre-

ma generosità di una famiglia, che aveva appena perso un proprio caro. Dando al contempo concreta speranza a più pazienti in lista d'attesa.

Il prelievo multiorgano è stato attuato in coordinamento da un team multidisciplinare altamente specializzato, che ricorda come «la possibilità di trapiantare organi e tessuti prelevati da una persona deceduta a un'altra, che ha necessità d'essere curata, è una grande opportunità: col trapianto è possibile migliorare e spesso salvare la vita a molti pazienti». //